

cool artificiale da cui derivano i danni maggiori alla sanità pubblica.

E se come abbiamo osservato, la produzione dell'Alcool aumentò quasi dappertutto in misura enorme, in base ai diligenti studi ed esperimenti fatti da uomini competentissimi sia per conto dei governi, che proprio, essa si deve attribuire alla fermentazione delle barbabietole, del mais, delle patate, del riso ecc. Oggidì pochi ignorano, che l'Alcool ottenuto con questi mezzi sia un vero veleno, ed è appunto da quest'alcool di cattiva qualità che generalmente si verificano e si rammentano i funesti effetti dell'alcoolismo.

L'indole del giornale non consentendo di passare in disamina la congerie dei tristi effetti derivanti dall'alcoolismo ci restringeremo a dire che nel quinquennio trascorso, secondo le risultanze indiscutibili delle statistiche ufficiali è accresciuto notevolmente il numero dei suicidi, dei riformati alle visite militari, degli alienati ricoverati nei pubblici stabilimenti, e per contraccolpo nei paesi più infestati dalla perigliosa piaga dell'alcoolismo sono in diminuzione le nascite.

Da questa breve esposizione, riuscendo facile conoscere i gravi danni che vengono alla salute dall'uso ed abuso delle bevande alcolizzate, esortiamo particolarmente la classe operaia ad usarne non spesso, e con molta moderazione.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole Sig. Direttore,

La prego di un posticino sul di lei pregiato periodico per cosa che interessa non solo me che chieggo ospitalità ma la pubblica moralità in genere. — Da gran tempo è in vigore in Acqui il mal costume delle lettere anonime, dirette a seminare discordie, a provocare sceszii, a produrre malumori nelle famiglie. V'è da noi un certo messere il quale non pago di scrivere sconciamente lettere anonime a danno di questo o quello onesto operaio, lettere che occorrendo si potrebbero rendere di pubblica ragione indicandone il nome dell'autore, va spargendo la voce a carico d'altri della paternità di tali biasimevoli azioni.

Io mai volli occuparmi di lui, ma allo scopo di far cessare una turpe usanza pubblicamente gli dico che *tanto va la gatta al lardo che vi lascia lo zampino* e che il baudolo della matassa che si va sempre più arruffando, è nelle mie mani, e dovrei infine, pure spiacendomene, assolutamente servirmene.

G. T.

Acqui, 9 Gennaio 1888.

Egregio Sig. Direttore,

Per effetto di deliberazione presa stasera da questa Società riunita in assemblea generale, invito la S. V. a dar pubblicità nel suo pregiato periodico al seguente ordine del giorno votato ad unanimità:

La Società del Circolo la Concordia toccando il secondo anno di esistenza, soddisfatta pel ragguardevole numero di Soci iscritti, mentre conferma l'erroneità degli apprezzamenti da taluno fatti circa le restrizioni di cui all'art. 1. dello Statuto, restrizioni che non vennero adottate col certo per recare isfregio a rispettabili cittadini, si bene dietro l'insufficienza dei locali che s'avevano in vista per l'impianto del Circolo, proclama il principio che ogni domanda di cittadino onorato debba senza eccezione venire accolta.

Colta certezza di vedermi favorito la riverisco con distinta osservanza

Per la Direzione
Il Presidente
P. PASTORINO.

Il Segretario
G. MONACO.

BIBLIOGRAFIA

La Scena illustrata. — È la più bella, la più elegante pubblicazione artistico-letteraria che veda la luce in Europa. È un periodo speciale, per nitidezza di tipi, per leggiadria di fregi e frontoni, per grandiosità di formato, lusso di carta, ricchezza e varietà d'incisioni finissime e per la collaborazione de' più belli ingegni che vanti l'italiana letteratura, quali Cavallotti, Rapisardi, Capuana, Panzacchi, Torelli, Giacosa, Lessona, Liroy, De Amicis, ecc. ecc. La *SCENA ILLUSTRATA*, oggi, ha preso il posto della defunta *Cronaca Bizantina*, superandola non solo nello sfarzo dell'edizione ma ben anco nella redazione, poichè alle aride e pesanti dissertazioni, alle gravi questioni filologiche, alle nebulosità della critica parruccona, accortamente sostituisce - ed i lettori non se ne lagnano! - interessantissimi e briosi articoli d'arte e di letteratura, versi, novelle, bozzetti, profili biografici, indiscrezioni piccanti sulla vita intima di commedianti, letterati e musicisti celebri d'ogni epoca, studi aneddotici sugli usi e costumi di tutti i popoli al teatro, curiosità archeologiche, letterarie ed artistiche, avventure storiche bizzarre, *entrefilets* ultra appetitosi, eccentricità, ecc. ecc.

Per dare un'idea dell'importanza di questa magistrale pubblicazione, destinata a suscitare interesse grande nella generalità dei lettori, riproduciamo il

SOMMARIO DEL 1° GENNAIO 1888

La figlia dell'aria, F. Giarelli — *L'arte dei cani*. — *Da Catullo*, M. Rapisardi — *Le amanti di Beethoven*, Crick. — *La scimmia del signor Giovanni*, novella, G. Buffa. — *Pour toujours*, F. Coppée. — *Arte e culinaria*. — *Le pantere a Parigi*, M. Lessona. — *Suoni e colori* — *Ventitrè secoli addietro*, P. Pollazzi. — *Satana e la musica*, Anemone. — *La donna in teatro*, G. Bovio. — *Le dee della scena*. — *Nelle alte solitudini*, P. Liroy. — *Orgia*, U. Tanganelli. — *Donne celebri*, E. Castelar. — *Lettera d'amore*, F. Cavallotti, ecc. ecc. — *Illustrazioni di Dalsani, Hovez, Meyerhofer, ecc. ecc.*

A titolo di strenna la *SCENA ILLUSTRATA* invia in dono a tutti i suoi associati, vecchi e nuovi, i ritratti delle sue collaboratrici: signore Bruno Sperani, Neera, Giselda Rapisardi, Elda Giarelli, Sara Bernhardt ecc., nonchè un *biuquet* per pianoforte del maestro Comes, scritto appositamente per la *SCENA* e 12 sonetti in dialetto, illustrati:

Lu culèra (siciliano), L. Capuana. — *Comm' a nu mare* (napoletano), S. Di Giacomo. — *Compiacenze paterne*, N. Tanfucio. — *I teatri* (genovese), I. T. D'Aste. — *Gnott* (friulano), P. Bonini. — *A Ttèta* (romano), G. Zanazzo. — *El divorzi* (bolognese), A. Testoni. — *Ol Giopin* (bergamasco), E. Zerbini. — *Ricorso contro un imbroglione*, C. Collodi. — *A mia musa* (piemontese), E. Chiaves. — *La varufa* (veneziano), A. Sarfatti. — *A un Critich* (milanese), F. Fontana.

Il tutto racchiuso in una nuova e splendida copertina, con frontespizio a colori.

Abbonamento annuo L. 10. Indirizzare vaglia postale all'Amministrazione *Scena Illustrata*, Via S. Egidio, 16, Firenze.

CRONACA

BALLI E VEGLIE — Il primo ballo della Società del Casino che avevamo annunziato per sabato scorso, è stato invece differito a sabato prossimo quattordici corrente. — A quel che si dice pare che si comincerà assai bene la serie, quest'anno non numerosa, di quelle serate danzanti settimanali che per il loro carattere famigliare che anche quest'anno verrà scrupolosamente mantenuto, riescono maggiormente gradite e divertenti. — Sappiamo già però che qualche cosa bolle in pentola, per la festa oramai tradizionale, ma per ora... acqua in bocca.

Domenica prossima s'inizia pure la serie dei balli al Circolo la Concordia, ove parimenti si avranno graziosi festini; e quanto prima si fisseranno i veglioni delle società locali.

Pare adunque che non si stia colle mani alla cintola, ed a ragione perchè il Carnevale è molto corto.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE — Ci si scrive chiedendoci se sappiamo quando avrà luogo l'adunanza generale dei soci. — Da informazioni assunte possiamo dire che quanto prima verrà fissato il giorno, ed eccitiamo fin d'ora i soci ad intervenire numerosi.

PULIZIA URBANA — Mentre diamo la dovuta lode per la solerzia colla quale si spande sabbia sugli strati di ghiaccio lungo le vie, per evitare disgrazie, dobbiamo esprimere lagnanze per la trascuranza nella spazzatura delle vie e piazze. Non sappiamo se ciò provenga dall'essere i pochi spazzini impiegati in altri servizi, oppure per altra causa; ma ad ogni modo invitiamo il nostro solerte assessore per la pulizia urbana, a voler verificare se non sia vero che bene spesso i punti principali della città nostra, come la via Saracco, la piazza della Bolente, e parecchi tratti di via Nuova sono... adorni di immondizie che vi rimangono per tempo parecchio.

OCCASIONE VANTAGGIOSA — Trovansi disponibili presso la Società del Casino i seguenti giornali da cedere in seconda lettura a metà prezzo d'abbonamento: *Opinione* — *Fracassa* — *Riforma* — *Nazione* — *Perseveranza* — *Lombardia* — *Corriere della Sera* — *Gazzetta del Popolo* — *Piemontese* — *Caffaro e Supplemento* — *Osservatore Romano* — *Illustrazione Popolare* — *Esercito Italiano* — *Illustrazione Militare* — *Amministrazione Italiana Finanze* — *Corriere Mercantile* — *Gazzetta delle Campagne* — *Coltivatore* — *La France* — *La République Illustrée* — *Fischietto* — *Pasquino*.

ASILI D'INFANZIA — Degli 8259 Comuni del regno, solo 1445 posseggono almeno un Asilo d'Infanzia, e dei 2083 esistenti, 917 sono eretti in ente morale.

Frequentano gli Asili 240,365 bimbi sopra due milioni di fanciulli dai 4 a 7 anni che vi sono in Italia, e per il maggior numero si distinguono il Piemonte e la Lombardia.

Da notizie attinte a buona fonte, ci risulta che la Direzione di statistica sta raccogliendo i dati per conoscere e precisare gli Asili di Infanzia diretti dalle monache, le quali efficacemente protette e coadiuvate dal partito avverso alle istituzioni che si reggono, specialmente nei piccoli comuni finiranno per impadronirsi dell'istruzione primaria, se non interviene un provvedimento del Governo.

Intanto si può essere sicuri, che dallo specchio statistico che si pubblicherà, il nostro Circondario terrà uno dei primi posti, dal momento che tolto il Capoluogo, negli altri Asili vi sono e dominano le monache. Ciò posto, non deve meravigliare se dal crescente infeudamento delle medesime negli Asili ed in altri istituti, si diffuse la voce, che in certe sfere sia viva la speranza di vedere un giorno o l'altro chiamate le monache alla Direzione del nostro Asilo.

Per nostro conto ci ripugna il crederlo, ma non essendo impossibili le sorprese, vigili cui spetta.

PULIZIA — Alcune straduciole della parte superiore dell'abitato essendo ancora ingombre di neve, si confida che il neo assessore incaricato darà ordine perchè vengano liberate dall'incomodo ospite.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIURIDICO — Sabato 7 corrente ebbe luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico 1888.

Il Procuratore del Re Cav. Callestani pronunciava il discorso d'occasione, del quale riserviamo ogni apprezzamento quando avremo il testo sott'occhio.

SOCIETÀ FILARMONICA — Domenica prossima quindici alle due pomeridiana nella maggior sala del Casino avrà luogo l'adunanza generale della Filarmonica per la discussione ed approvazione del regolamento e nomina della Direzione. — I soci saranno avvisati per lettera: speriamo interverranno numerosi.

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Tip. Lit. Scovazzi